

**28-nov-2017**

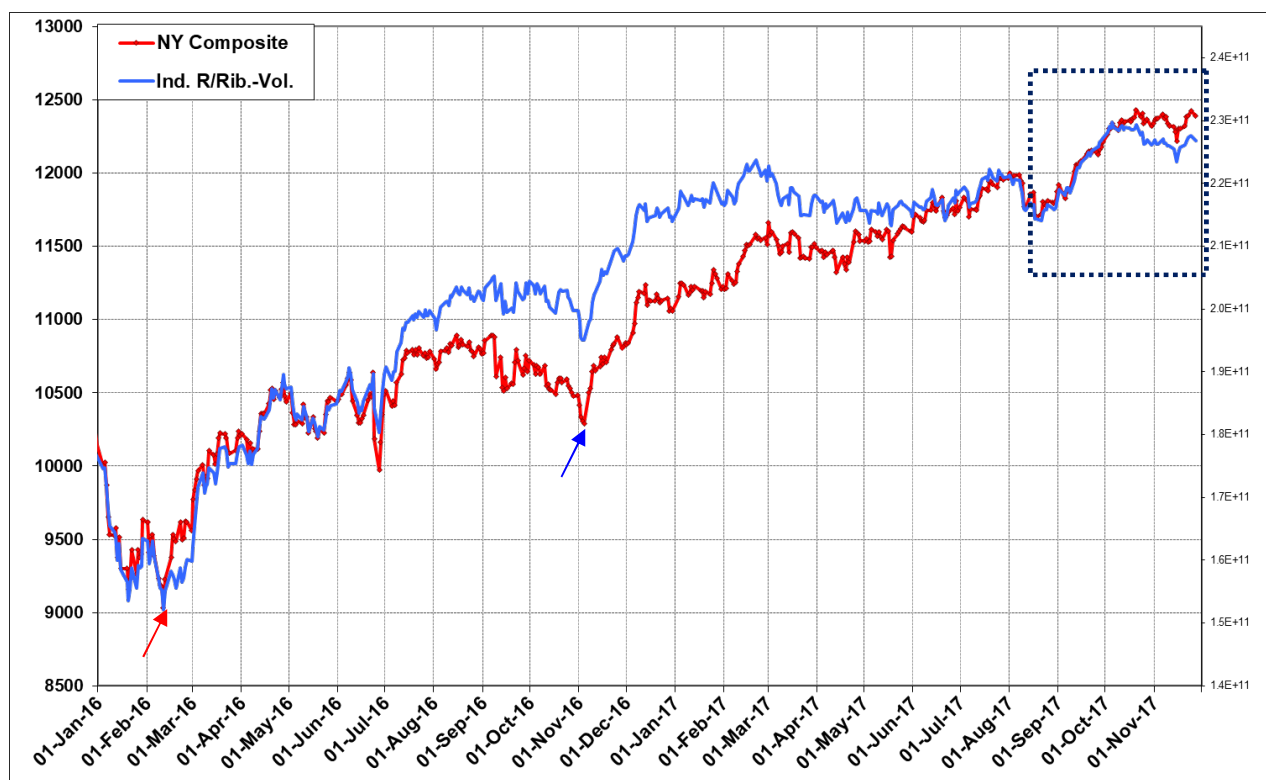
Vediamo di avere delle Informazioni sulla fase attuale degli Indicatori che io definisco di “Massa” poiché aiutano a comprendere la reale inerzia del mercato e le sue variazioni. Cercheremo soprattutto di capire se l'attuale fase di ripetuti massimi assoluti ha potenzialità di prosecuzione.

Ricordo che nel precedente report del 21 settembre concludevo che per questi Indicatori non mostravano alcun segnale di pericolo per il Trend rialzista.

Il più importante è l'Indice Rialzi/Ribassi (meglio se tiene conto anche dei Volumi) sul più grosso mercato azionario al mondo (in termini di capitalizzazione e scambi): il NYSE, dove sono quotati oltre 3000 titoli, ed è il riferimento per tutti i mercati Mondiali.

Questi Indicatori di Massa sono costituiti da valori cumulati e non da valori mobili come la maggioranza degli Indicatori in letteratura. Essi possono confermare o meno livelli di Minimi/Massimi e di Supporti/Resistenze dell'Indice Azionario. Di grande rilievo sono anche le eventuali Divergenze, che possono essere anticipatrici di inversioni di tendenza.

Vediamo il grafico di Nyse con il suo Indice cumulativo dei Rialzi/Ribassi Volumi (dati giornalieri a partire dal gennaio 2016 ed aggiornati alla chiusura del 27 novembre 2017):



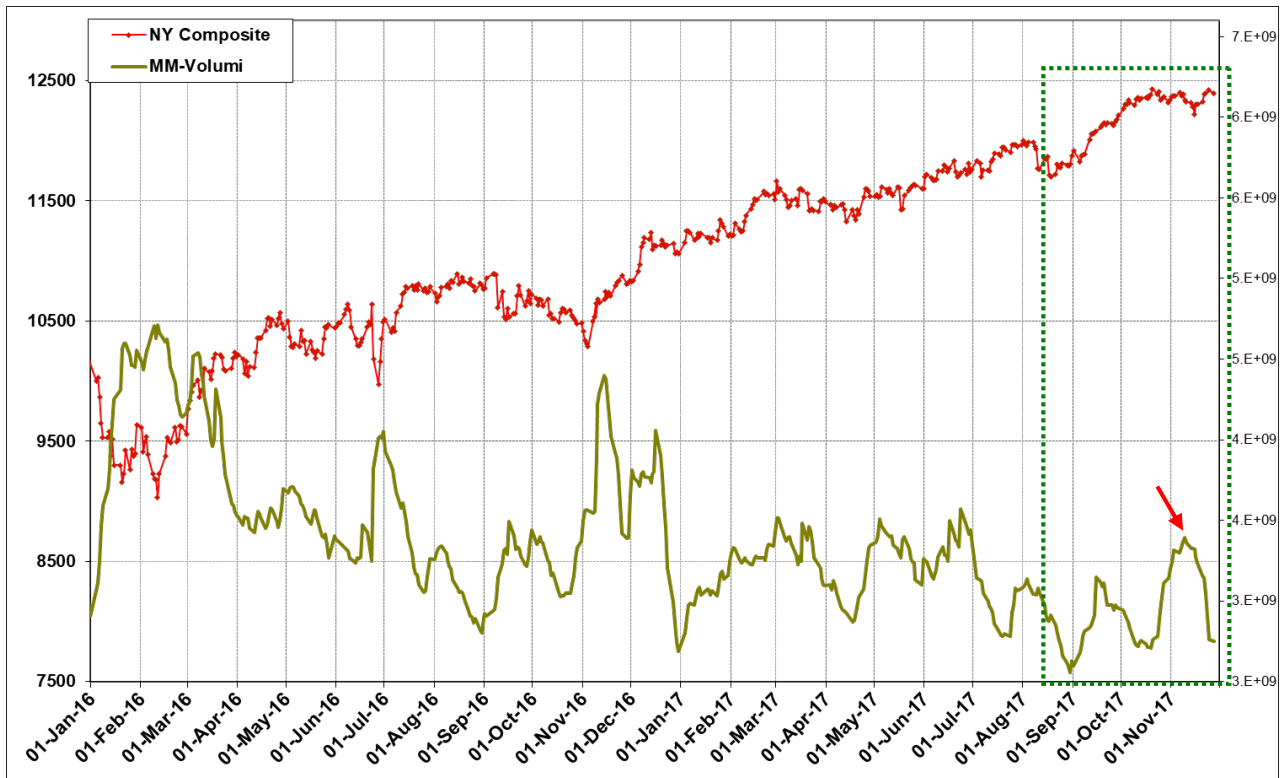
Come si vede dal grafico l'Indice R/R Volumi (linea blu) segue assai fedelmente l'Indice Nyse. In particolare tutto il rialzo dell'Indice Azionario a partire dai minimi dell'11 febbraio 2016 (vedi freccia rossa) ha avuto una corrispettiva forza da parte dell'Indice R/R Volumi.

Da inizio novembre 2016 (vedi freccia blu) l'Indice R/R ha mostrato una forza maggiore, segnalandoci buone prospettive rialziste per i mercati Usa.

Nella fase più recente (vedi rettangolo punteggiato) dal 21 agosto sino al 10 ottobre le 2 curve coincidono. Poi, dal 16 ottobre, l'Indice R/R è in leggera discesa, mentre il Nyse rimane sui

massimi. Una leggera divergenza che indica una possibile fase di eccesso rialzista legata alla mancanza di nuovi compratori.

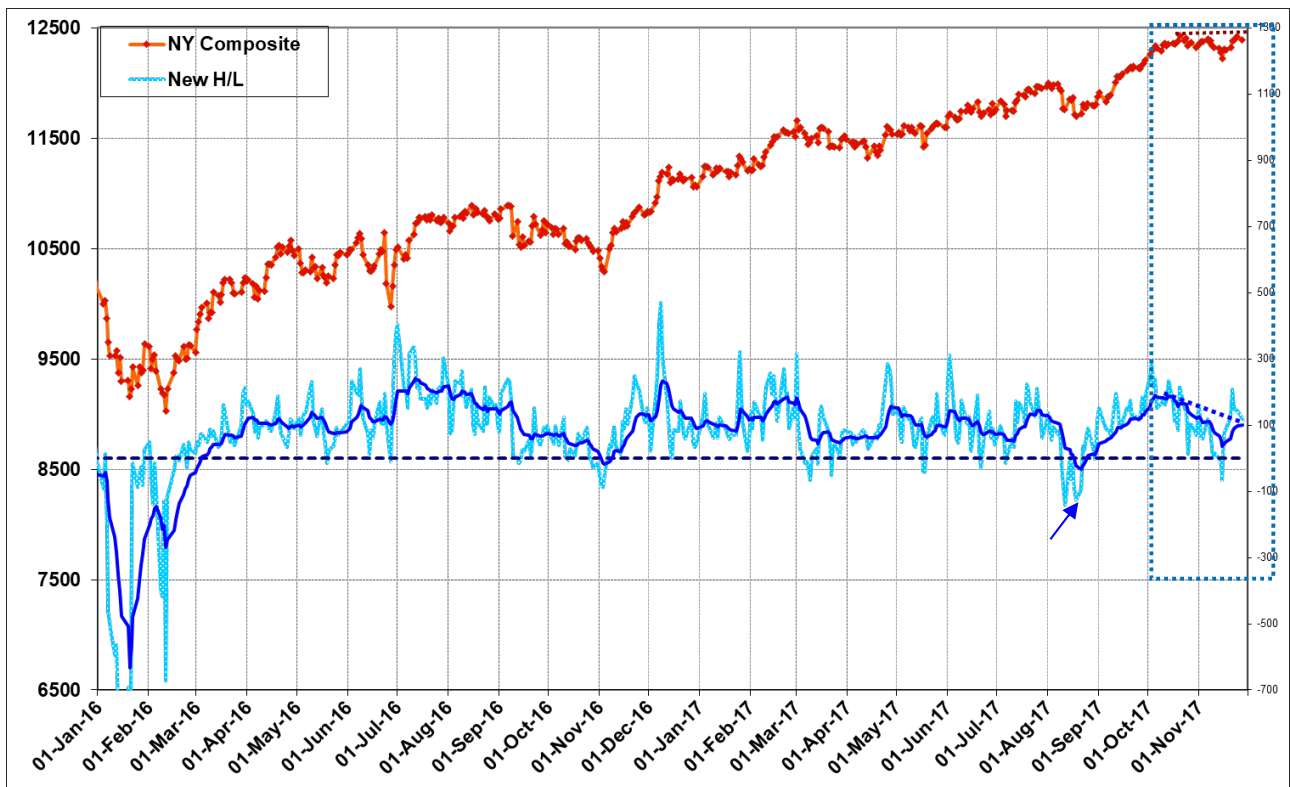
Per cercare migliori conferme vediamo l'andamento dei Volumi (in realtà una media mobile esponenziale a 13 periodi):



Dal grafico è evidente è come spesso su minimi di rilievo del Nyse vi siano dei massimi di rilievo dei Volumi- inoltre su aree di massimo del Nyse i Volumi possono fare dei minimi.

Soffermiamoci sull'ultima fase a partire dai minimi relativi del 21 agosto (vedi rettangolo punteggiato). Da lì i Volumi sono mediamente cresciuti ben assecondano il rialzo del Nyse. Dal 10 novembre (vedi freccia rossa) i Volumi medi sono in calo, confermando che sul Nyse (ancora in forza) sembrano non esserci più grandi compratori.

Vediamo ora se possiamo avere qualche utile indicazione dall'Indice dato dalla differenza del numero di titoli che fanno nuovi Massimi (dell'ultimo anno solare) meno i nuovi Minimi:

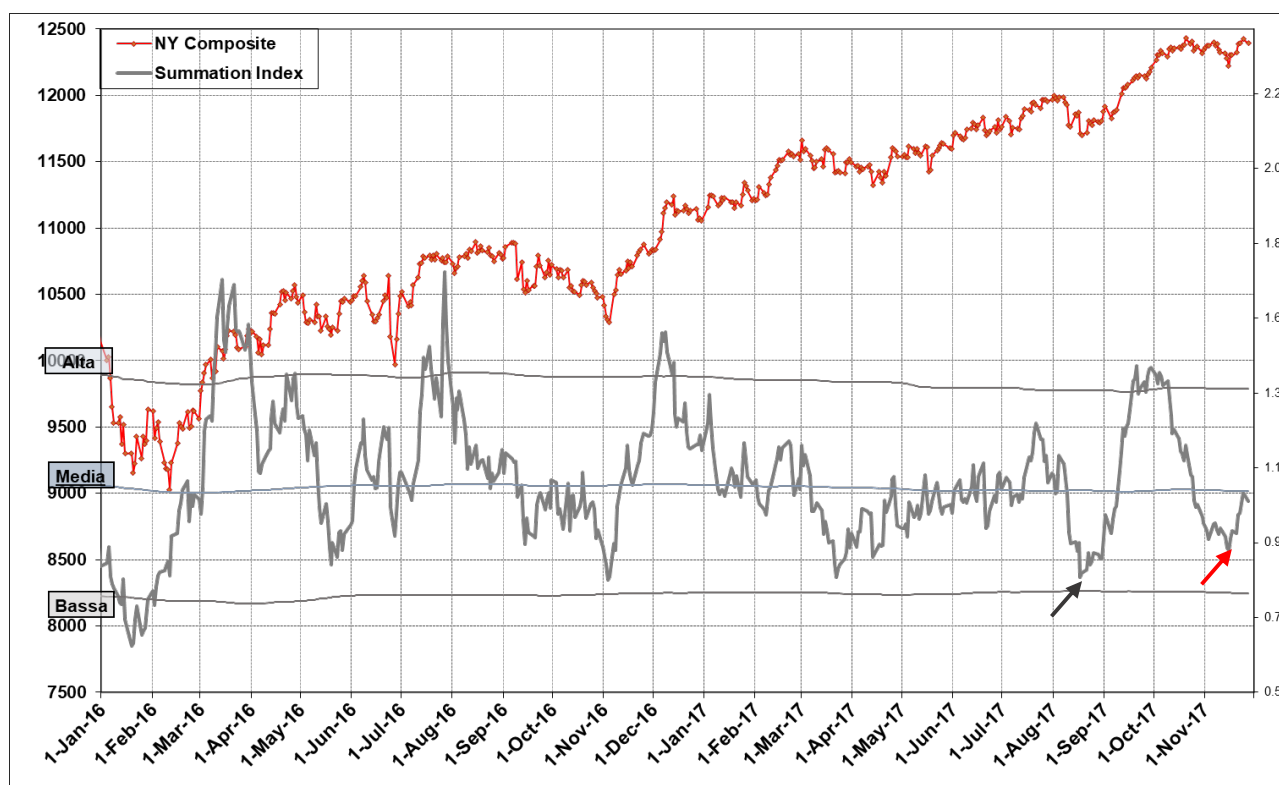


La linea blu è una media mobile esponenziale a 13 periodi del New H/L (linea azzurra), media che è quella più importante da seguire - la linea orizzontale tratteggiata è la linea di equilibrio (o linea dello 0). Si noti come questo Indicatore metta parzialmente anche in luce l'aspetto Ciclico dei prezzi del Nyse.

Dal 6 ottobre questo Indicatore è in discesa (vedi rettangolo punteggiato), mentre il Nyse si è mantenuto in forza. Abbiamo pertanto una conferma di quanto visto nei primi 2 grafici, ovvero che solo pochi titoli riescono a fare nuovi massimi, fatto legato alla carenza di compratori o che comunque vanno solo su pochi selezionati titoli

Un ultimo aspetto da considerare è l'aspetto Ciclico dell'Indice R/R Volumi- per questo io utilizzo il Summation Index (altre volte l'Issue Index), che è legato alla somma dei rialzi e dei ribassi mediato a 21 gg):





Come vedete questo Indicatore fa minimi (e qualche volta massimi) in corrispondenza di quelli del Nyse e spesso in concomitanza di importanti partenze Cicliche.

Qui ho messo in evidenza come dall'ultimo minimo di questo Indicatore il 18 agosto (vedi freccia grigia) vi sia stata una crescita molto decisa. Ciò ha segnalato un buon Mometum di questo Indice. Recentemente sono stati raggiunti nuovi minimi dell'Indicatore il 15 novembre (vedi freccia rossa). Ora l'Indicatore è in leggera ripresa, ma troppo poco per dire che abbiamo informazioni contrastanti con quelle viste nei precedenti grafici.

In conclusione, in base a questi Indicatori di Massa, calcolati sul principale mercato mondiale, 4 su 5 di essi ci dicono che sembrano mancare i compratori, che al limite prediligono pochi e selezionati titoli. Pertanto o gli operatori trovano nuove motivazioni di acquisto, oppure vi può essere in qualsiasi momento una correzione degli Indici Azionari Usa.

Ricordo sempre che questa è chiaramente una lettura probabilistica in base ai dati a disposizione fino ad oggi e che i dati futuri potrebbero portare maggiori conferme (ma anche smentite) di questa lettura. Inoltre eventi esogeni ed inattesi possono condurre a movimenti fuori statistica.